

«DANNI ECONOMICI POSSIBILI»



Tra Black Friday e saldi di fine stagione: la preoccupazione dei commercianti apuani

Rapaioli (Confesercenti): «Il periodo degli sconti si è esteso ben oltre i confini della settimana del "black Friday" con offerte scontate già dal primo novembre, caratterizzate da una campagna pubblicitaria di dimensioni inedite»

di Redazione - 25 Novembre 2022 - 9:07

Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

blackfriday confesercenti saldi invernali massa-carrara



MASSA-CARRARA – “260 euro è il budget medio previsto per questa settimana del 'black Friday', peccato però che saranno solo meno del 30% coloro che lo spenderanno nei negozi di vicinato. E che dire di un mese di novembre in cui le promozioni sono state praticamente senza soluzione di continuità ben oltre il 'mitico ultimo venerdì' e soprattutto di un avvio dei saldi di fine stagione il prossimo 5 gennaio”. La preoccupazione per il settore abbigliamento, in particolare, arriva da Confesercenti Toscana Nord che prende spunto dalla settimana del 'black Friday' per arrivare all'inizio dei saldi invernali del prossimo gennaio.

“Quest'anno il periodo degli sconti si è esteso ben oltre i confini della settimana del "black Friday" – spiega il responsabile area Massa-Carrara Adriano Rapaioli -, con offerte scontate già dal primo novembre, caratterizzate da una campagna pubblicitaria di dimensioni inedite: un sondaggio condotto da Confesercenti con Ipsos ha evidenziato come l'86% degli italiani maggiorenni, circa 32 milioni di persone, abbia ricevuto un'offerta promozionale diretta, soprattutto via mail (79% delle indicazioni), sms (27%), Whatsapp (18%), o telefono (11%). Per la settimana dei super sconti

VAmeteo

Previsioni

Massa



15°C 8°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



METEO

Venerdì nuvole e pioggia sulla provincia apuana previsioni

il budget a disposizione dei clienti è in media di 261 euro, ma solo il 30% sceglierà i negozi tradizionali. Il 57% di chi comprerà al "black Friday" ha poi dichiarato di voler utilizzare l'occasione per acquistare già un regalo per Natale".

Ma quello che preoccupa ancor di più Confesercenti Toscana Nord è il 5 gennaio, data di inizio quest'anno dei saldi di fine stagione. Una preoccupazione che ha spinto il proprio sindacato di categoria Fismo a rivolgersi direttamente all'assessore regionale Leonardo Marras per chiedere uno spostamento a febbraio. Ancora Rapaïoli. "Da alcuni anni la Conferenza Stato Regioni aveva individuato l'inizio di gennaio per i saldi invernali e l'inizio di luglio per quelli estivi, i periodi nei quali in maniera quasi uniforme le Regioni deliberavano in merito. Il contesto generale è purtroppo cambiato in modo radicale negli ultimi anni, la pandemia con tutto quello che ha significato in termine di restrizioni e chiusure, e soprattutto i cambiamenti climatici sempre più accentuati rappresentano una variabile non più sottovalutabile. In queste prime settimane di autunno la situazione è ulteriormente peggiorata tanto che solo da qualche giorno, a poco più di un mese dalla data presunta di inizio saldi, è forse iniziata la stagione autunnale dal punto di vista meteorologico e quindi anche commerciale per la vendita invernale. E' comprensibile quindi la grande preoccupazione della stragrande maggioranza dei piccoli negozi di trovarsi ad inizio gennaio con i magazzini ancora pieni di merce, con danni economici difficilmente sostenibili per molte attività vista la necessità di vendere sottoprezzo per l'inizio dei saldi". Da qui la richiesta alla Regione. La conclusione del responsabile area Massa-Carrara di Confesercenti Toscana Nord.

"Abbiamo chiesto all'assessore Marras di valutare questa situazione straordinaria che rischia seriamente di minare la stabilità di tante piccole attività, spostando la data del via alle vendite di fine stagione almeno ad inizio febbraio anche in ottica futura. Crediamo comunque che il tema vada affrontato in modo finalmente approfondito, cercando di capire se questo strumento ha ancora un senso così come lo conosciamo a fronte di un mercato completamente senza regole, dall'on-line alla grande distribuzione, e nel quale rischiano seriamente di farne le spese le piccole e piccolissime aziende".

Più informazioni
su

blackfriday confesercenti saldi invernali massa-carrara

ALTRE NOTIZIE DI MASSA-CARRARA



L'INCONTRO A FIRENZE

Le rsa toscane incontrano l'assessore Spinelli: «Situazione grave»



I DATI ASL

Vittime di violenza: salgono gli accessi al "codice rosa" nei pronto soccorso



METEO

Venerdì nuvole e pioggia sulla provincia apuana



TUTTE LE INIZIATIVE

«No alla violenza sulle donne». Massa-Carrara lo dice a suon di teatro, arte, musica, dibattiti

DALLA HOME



«DANNI ECONOMICI POSSIBILI...

Tra Black Friday e saldi di fine stagione: la preoccupazione dei commercianti apuani



PACCHETTO DI AIUTI

Caro bollette, il Comune di Carrara stanziava 150mila euro per le famiglie in difficoltà



I CONSIGLI



LA SELEZIONE